

COMUNICATO STAMPA
ACCORDO RAGGIUNTO PER LA FINTEX DI CHIESINA UZZANESE
EQUILIBRIO TRA LE ESIGENZE OCCUPAZIONALI
E QUELLE DELLE POPOLAZIONE

Accordo raggiunto per la questione legata alla ditta, produttrice di tessuto non tessuto, Fintex e Partners Italia spa di Chiesina Uzzanese. Nella sede della Provincia di Pistoia è stato firmato un accordo teso a equilibrare le esigenze occupazionali della ditta stessa e quelle dei cittadini di Chiesina, abitanti nella zona della ditta, che avevano protestato per i rumori che il nuovo assetto della Fintex avrebbe potuto provocare. Infatti la Fintex aveva deciso di concentrare la sua produzione a Chiesina Uzzanese chiudendo i due punti di Agliana e Montale (essendo non più conveniente la rimodernizzazione degli stabilimenti). Questo mantenendo gli stessi occupati. Gli abitanti della zona di Chiesina Uzzanese (via Livornese) avevano però portato avanti una protesta per il rumore che questo cambiamento, legato al potenziamento dello stabilimento, avrebbe portato. Dunque avevano chiesto al Comune di Chiesina un intervento per garantire il controllo della rumorosità.

L'Ufficio Lavoro e Sviluppo della Provincia di Pistoia, di sua iniziativa, ha riunito più volte per discutere la situazione Comune, Sindacati, Ditta e Comitato di zona, per evitare di arrivare a una situazione di blocco che poteva anche provocare una crisi aziendale. Infatti tra le finalità dell'Ufficio provinciale c'è anche quella di studiare le situazioni locali per prevenire episodi di crisi occupazionali.

Dunque nei giorni scorsi è stato firmato questo accordo tra Provincia di Pistoia (Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive Luigi Giorgetti e Assessore alla Pianificazione Territoriale Antonio Abenante e il Funzionario dell'Ufficio Sviluppo e Lavoro Michele Galligani), la Fintex (Amministratore Delegato Claudio Giacometti), il Comune di Chiesina Uzzanese (il Sindaco Osvaldo Orbi) e le organizzazioni sindacali (Filtea Cgil Vincenzo Scotellaro, Femca Cisl Antonio Piras). L'Accordo prevede diversi punti che intervengono sul problema, studiati appunto nelle diverse riunioni.

Il Comune di Chiesina Uzzanese si impegna a modificare la destinazione urbanistica del terreno di proprietà della Finpantex adiacente all'area su cui è insediata l'Azienda trasformando l'attuale previsione da "casello autostradale" in "Zona Industriale" per consentirne lo sviluppo e l'ampliamento. L'accordo prevede che il Comune avvii da subito l'inizio della procedura per la modifica del piano regolatore, obiettivo da raggiungersi entro e non oltre 180 giorni dalla firma. Questa modifica richiesta non contrasta con le linee di indirizzo e con le previsioni del PTC attualmente adottato .

Il Comune di Chiesina Uzzanese nell'accordo si è impegnato altresì, una volta ottenuta la modifica del PRG, nel più breve tempo possibile a rilasciare la concessione edilizia per l'ampliamento della fabbrica a condizione che l'Azienda abbia installato e garantisca ,anche per il futuro, tutti gli interventi necessari all'eliminazione dell'inquinamento acustico o altro tipo di inquinamento, nel rispetto

delle leggi vigenti, atti a salvaguardare la salute e la sicurezza dei residenti nella zona circostante la fabbrica.

L'Amministrazione provinciale di Pistoia si è impegnata ad esaurire in tempi brevissimi quanto di propria competenza ed a seguire l'iter della pratica presso la Regione Toscana affinché il cambio di destinazione urbanistica avvenga nei 180 giorni come sopra stabiliti. L'Amministrazione Provinciale si è impegnata inoltre a sollecitare la pratica giacente presso la Regione Toscana affinché l'Azienda possa installare quanto prima la struttura necessaria contenuta nel progetto a suo tempo presentato al Comune di Chiesina Uzzanese indispensabile ad eliminare l'attuale inquinamento acustico proveniente dalla fabbrica.

L'Azienda si è impegnata a realizzare tutto quanto sarà necessario ed utile al fine di eliminare ogni forma di inquinamento a partire da quello acustico nel rispetto delle leggi vigenti. Oltre a questo si impegna a garantire per il futuro piena disponibilità alla risoluzione di reali problematiche che potrebbero nascere e che dovessero recare danni a persone o cose nelle zone limitrofe alla fabbrica. Ad ampliamento eseguito, prima dell'installazione della nuova linea di produzione, dovranno essere concordate fra le parti le professionalità necessarie dei lavoratori che dovranno essere assunti, in via prioritaria attraverso un riequilibrio interno fra i siti produttivi di Chiesina Uzzanese ed Agliana.

Il Comune di Chiesina Uzzanese, l'Amministrazione Provinciale, l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali firmatarie hanno convenuto inoltre di dare continuità permanente a questo tavolo per affrontare e risolvere eventuali problematiche che dovessero nascere in futuro. Le problematiche di impatto ambientale saranno affrontate anche con il coinvolgimento del Comitato dei Cittadini e con le Associazioni dei Consumatori.

"Sono molto soddisfatto dell'accordo raggiunto - dice l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Provincia di Pistoia Luigi Giorgetti - da una situazione delicata che poteva anche creare problemi occupazionali si è arrivati ad una serie di decisioni più che positive per il territorio, sia dal punto di vista occupazionale che dal punto di vista del rispetto ambientale e della popolazione. Il metodo di lavoro che abbiamo utilizzato di riunire più volte intorno ad un tavolo le parti per studiare le diverse esigenze e farne derivare un risultato positivo per tutti è stato difficoltoso ma in questa occasione ha dato veramente buoni risultati".

Pistoia 14 giugno 2002